

# TEATRO VERDI

## Orchestra Ateneo grande omaggio a Rossini e Dvorak

► PISA

Grande appuntamento martedì 20 ottobre al Teatro Verdi (a partire dalle ore 21.15) con il concerto d'autunno che l'Orchestra dell'Università di Pisa regalerà alla città in occasione dell'inaugurazione della quinta stagione concertistica. Ricco e suggestivo il programma: Overture da "La Gazza Ladra di Gioacchino Rossini" alla Sinfonia n. 9 in Mi minore op. 95 "Dal nuovo mondo" di Antonin Dvorak. Una realtà, quella dell'Orchestra dell'Università di Pisa, nata alla fine del 2010 e diretta dal maestro Giampietro che già in molte occasioni si è fatta apprezzare per le esecuzioni. Insieme al Coro di Ateneo, l'Orchestra fa parte del Centro per la diffusione della cultura e della pratica musicale dell'Università di Pisa, coordinato da Maria Antonietta Galanti. Ed è proprio la stessa coordinatrice con le sue parole ad inaugurare questa nuova stagione. "Questo primo concerto dell'anno - sottolinea Maria Antonietta Galanti - propone infatti come esecuzione principale la Sinfonia n. 9 in Mi minore op. 95, Dal Nuovo Mondo, di Antonin Dvorak: un



» Grande appuntamento martedì 20 ottobre in occasione dell'inaugurazione della nuova stagione concertistica. L'ingresso è gratuito

mirabile esempio di intreccio musicale tra passato e nuove esperienze, cioè di elaborazione creativa della tradizione. In determinate pulsazioni ritmiche possiamo infatti rintracciare, anticipate di pochi anni, certe peculiarità della nuova musica americana, il jazz; ma anche, come l'autore stesso

aveva sottolineato, i canti dei pellerossa e gli Spirituals degli schiavi afro-americani. D'altra parte, lo struggente tema proposto dal corno inglese nel secondo movimento e la malinconia non dolorosa, ma dolce, di tutto il Largo, ci riportano anche al clima musicale tardo-romantico. Eppure, da questo secondo movimento venato di nostalgia, si passa in maniera naturale alla gioiosa danza dei triangoli e dei timpani del terzo e infine all'"Allegro con fuoco" finale. Quest'opera grandiosa ha influenzato non solo le composizioni sinfoniche nate in America, ma anche la musica di generazioni di giovani: nel pop, nel rock e persino nel metal. E' bello leggerne la scelta come non casuale per un'orchestra composta nella sua prevalenza da studenti e legata a un luogo come l'università, deputato alla loro formazione. Essa contiene, infatti, anche l'incoraggiamento a legare sempre, in qualsiasi campo culturale, il presente alla tradizione e al passato, ma senza avere paura di tradirli con nuove sperimentazioni creative". Il concerto è ad ingresso libero. Gli inviti, massimo due persone, possono essere ritirati presso lo sportello informazioni del Teatro Verdi. (r.g.)

